



COMUNE DI SCICLI

(Provincia di Ragusa)



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 75

DEL 16/11/2009

OGGETTO: "Salvaguardia Ospedale Busacca di Scicli – Piano di Rientro e Riordino della struttura Ospedaliera Provinciale."

L'anno duemilanove, il giorno sedici del mese di novembre alle ore 17,00 in Scicli e nella sala adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, su invito del Presidente datato 10/11/2009 prot. N° 31508, notificato a norma di legge, in seduta pubblica ordinaria, ai sensi dell'art. 26, comma 6, su richiesta di un quinto dei Consiglieri.

Presiede l'adunanza il Geom. Antonino Rivillito, Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste l'Avv. Mario Picone, Vice Segretario Comunale.

Sono presenti i consiglieri:

CONSIGLIERI	
1) RIVILLITO ANTONINO - (UDC)	11) IURATO VINCENZO- (MOVIMENTO CULTURALE SCICLI E TU)
2) BRAMANTI VINCENZO - (UDC)	12) ARRABITO MAURIZIO - (MOVIMENTO 25 APRILE)
3) VERDIRAME ROCCO- (PROGETTO SCICLI)	13) CARUSO ANDREA - (PATTO PER SCICLI)
4) LOPES MARCO - (UDC)	14) GALESÌ BARTOLOMEO- (GRUPPO MISTO) <u>ASSENTI</u>
5) BONINCONTRO LORENZO - (IDEA DI CENTRO VERSO IL PDL)	1) PACETTO VINCENZO - (PDL)
6) CALABRESE SALVATORE- (GRUPPO MISTO)	2) CARBONE SALVATORE - (IDEA DI CENTRO VERSO IL PDL)
7) AQUILINO GIANPAOLO - (PD)	3) CARUSO CLAUDIO - (PD)
8) VENTICINQUE BARTOLOMEO - (PDL)	4) GUTTA' AGATINO SALV. - (PDL)
9) FIDONE FABIO - (MPA)	5) CANNATA ARMANDO - (PD)
10) CASERTA ADRIANO- (MOVIMENTO CULTURALE SCICLI E TU)	6) EPIRO BARTOLOMEO- (PATTO PER SCICLI)

Per l'Amministrazione Comunale sono presenti: Sindaco Sig. Giovanni Venticinque, Ass. Matteo Gentile, Ass. Maurizio Miceli, Ass. Vincenzo Giannone, Ass. Raffaele Giannone, Ass. Giorgio Vindigni. Sono altresì presenti i Deputati: On. Roberto Ammatuna, On. Giuseppe Drago, On. Orazio Ragusa, On. Salvatore Di Giacomo.

Alle ore 17,20 la seduta ha inizio.

Il Presidente dà lettura di una nota del Direttore Generale dell'A.S.P. di Ragusa Dott. Ettore Gilotta che di seguito si trascrive:

// ASP 7 RAGUSA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
Direzione Generale
Piazza Igea, 1
97100 - RAGUSA

Al Presidente del Consiglio Comunale
Geom. Rivillito
Scicli

Oggetto: Comunicazione.

In riferimento all'invito pervenuto da parte della S.V. in qualità di Presidente del Consiglio Comunale per la partecipazione del sottoscritto alla seduta del Consiglio Comunale del 16 Novembre, spiace dover comunicare, come già fatto con nota prot. n. 8031 indirizzata al Sig. Sindaco, di non poter essere presente in quanto convocato precedentemente a Palermo presso l'Assessorato Regionale alla Sanità per discutere sulla riqualificazione dei servizi sanitari e la dotazione di nuove apparecchiature tecnologiche (attuazione dell'Asse 6 del P.O. FESR 2007-2013).

Nel ringraziare per l'invito ricevuto, si porgono Distinti Saluti.

F.to IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ettore Gilotta //

Il Presidente dà lettura, altresì, della seguente comunicazione dell'On. Riccardo Minardo che di seguito si trascrive:

// ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA
I[^] COMMISSIONE LEGISLATIVA PERMANENTE
Affari Istituzionali
(Ordinamento regionale, riforme istituzionali,
organizzazione amministrativa,
Enti Locali ed Istituzionali, diritti civili)

Cortese attenzione
Presidente Consiglio Comunale
Geom. Antonio Rivillito
Scicli

Improrogabili impegni istituzionali a Palermo, mi impediscono di essere presente alla seduta del Consiglio Comunale convocato per oggi pomeriggio in seduta pubblica ordinaria per la trattazione della problematica relativa all'Ospedale Busacca.

Dispiaciuto per l'impossibilità sopravvenuta sottolineo comunque che sto lavorando per il mantenimento dell'Ospedale di Scicli dei reparti di Chirurgia, Ortopedia, Lungodegenza e Riabilitazione con l'impegno anche di sostenere il mantenimento del Pronto Soccorso.

Colgo l'occasione per porgere i miei più Cordiali Saluti.
Modica 16 Novembre 2009

F.to On. Riccardo Minardo //

Il Presidente, quindi, fa presente che il Consiglio Comunale è stato convocato su richiesta di alcuni Consiglieri Comunali per trattare il seguente punto all'o.d.g. avente ad oggetto: **“Salvaguardia Ospedale Busacca di Scicli – Piano di Rientro e Riordino della struttura Ospedaliera Provinciale.”** Lo stesso precisa che la seduta è in convocazione ordinaria e, pertanto, per dare la parola ai deputati ed al pubblico presenti il Consiglio Comunale deve essere sospeso ed invita i Consiglieri Comunali ad intervenire.

Il C.C. Fidone Fabio fa la seguente dichiarazione che di seguito si trascrive:

// Seduta consiliare del 16/11/2009: “Problematiche relative all'Ospedale Busacca”.

16/11/2009

Prima di iniziare il mio intervento, voglio comunicare al Consiglio che l'On. Riccardo Minardo, rappresentante regionale dell'M.P.A., si scusa per non essere presente a questa seduta che riguarda le problematiche relative all'Ospedale Busacca poiché, a causa di impegni istituzionali improrogabili, nella sua qualità di Presidente della I[^] Commissione AFFARI ISTITUZIONALI della Regione Sicilia, oggi si trova a Palermo.

Detto questo, come premessa, ci tengo a precisare che il mio intervento non intende polemizzare con quanti, della maggioranza o dell'opposizione, **intendono utilizzare la salute dei cittadini per fare un'opposizione politica al Presidente LOMBARDO**, poiché ritengo che la salute dei cittadini non ha colore politico, perchè uno è malato, a prescindere che sia di destra o di sinistra, quindi non ci può essere un partito che è favorevole dell'Ospedale Busacca ed un altro che è contrario. Tutti dobbiamo collaborare ed attivarci affinché i nostro concittadini possano ricevere un'assistenza sanitaria dignitosa e degna di un Paese civile.

Tuttavia, (breve pausa) tuttavia, bisogna capire che è necessario razionalizzare la spesa sanitaria poiché le risorse regionali sono limitate, e per questo bisogna evitare gli sprechi e le spese inutili, ed è necessario trovare un punto d'incontro tra la possibilità di spesa che il **Governo Regionale** può permettersi e il diritto di ogni cittadino di ricevere le cure necessarie per la propria salute.

Comunque, ci tengo a precisare come rappresentante cittadino dell'M.P.A., che assieme all'On. Minardo, mi sono attivato per cercare di garantire questo essenziale diritto.

E oggi posso affermare apertamente che l'On. Minardo ha contattato personalmente il Direttore Generale della A.S.L., Dott. Gilotta e sta lavorando per mantenere presso l'Ospedale Busacca i reparti di Chirurgia, Ortopedia, Lungodegenza e Riabilitazione.

Inoltre si sta impegnando per ottenere anche il mantenimento del Pronto Soccorso.

Pertanto, invito le forze politiche presenti in questa sala a tener conto nei loro interventi e nelle loro dichiarazioni di quanto ho testè affermato.

Grazie.

F.to Fabio Fidone //

Entra il C.C. Epiro Bartolomeo. Presenti 15/20.

Il C.C. Arrabito Maurizio a nome suo e del **C.C. Calabrese Salvatore** dà lettura del seguente documento che di seguito si trascrive:

**// Alla Città di Scicli, per tramite gli Organi di Informazione
Al Signor Presidente del Consiglio Comunale
Al Signor Sindaco
Al Signor Manager dell'A.S.P. Ragusa**

Oggetto: Documento riguardante la rimodulazione dell'Ospedale Busacca di Scicli, per effetto del Decreto Assessoriale n° 1150/09, e relative proposte.-----//

I sottoscritti *ARRABITO Maurizio e CALABRESE Salvatore, Consiglieri Comunali area PDL*, con il presente documento intendono portare a conoscenza gli organi in indirizzo circa le impressioni e proposte, in merito al futuro del Presidio Ospedaliero Busacca, formulate a questa parte Politica scrivente, da una congrua parte che ne rimanga traccia per futura memoria, e che ovviamente gli organi scriventi condividono.

Le recenti modifiche alla Sanità prevedono, fra l'altro, la razionalizzazione dei posti letto. Questo implica il processo di deospedalizzazione realizzabile solo se i Presidi Sanitari sul territorio e i medici generici svolgono con efficacia la funzione di filtro rispetto alla struttura finale che è l'Ospedale.-----//

Appare evidente a tutti che diminuendo la domanda di ospedalizzazione si ottiene un utilizzo dei posti letto più appropriato.-----//

Il problema, quindi, diventa quello di dare risposta alla prima domanda sanitaria sul territorio, e solo in caso di valutata opportunità ricorrere alla ospedalizzazione.-----//

La riduzione dei posti letto dettata dal citato D.A. n. 1150/09 ha avviato il processo di razionalizzazione della Sanità sul territorio; non un taglio indiscriminato di reparti e addirittura Presidi Ospedalieri.-----//

In questo contesto, *qualcuno erroneamente* pensa che gli Ospedali con piccola dotazione di posti letto possano essere dismessi.-----//

Ci sembra doveroso sottolineare che l'Ospedale Busacca, Presidio Ospedaliero con una grande storia, era già Ospedale quando qualche Ospedale della Provincia era facilmente assimilabile ad una grossa infermeria.-----//

Forse come Sciclitani non siamo esenti da colpa, se consideriamo che negli ultimi decenni al fronte del crescere di altri Presidi Ospedalieri della Provincia, ben poco abbiamo fatto per migliorare e riportare la qualità delle prestazioni del nostro Ospedale all'evolversi dei tempi.-----//

Nel contesto della razionalizzazione, per l'Ospedale di Scicli bisogna individuare non solo un numero adeguato di posti letto per l'area medica e l'area chirurgica al fine di mantenere l'attività di ospedalizzazione per acuti, ma anche una contestuale struttura di riabilitazione che ben si adatta alle caratteristiche del nostro Nosocomio, una R.S.A., una struttura di assistenza per diversamente abili, che consentirebbero alla Struttura Ospedaliera di essere attiva e rispondente alle esigenze della comunità sciclitana e dell'intera Provincia.

Tutto questo all'interno del Polo Ospedaliero MODICA – SCICLI, in modo da continuare a dare al Busacca la dignità di Presidio Ospedaliero, dove si potrebbero allocare quei reparti quali: Ostetricia e Pediatria, Malattie della terza età, Oculistica e Medicina del Lavoro, che non necessitano del Reparto di Rianimazione. Nello stesso tempo, potrebbero andare a Modica reparti come il (**Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura**) dove già è presente il (**Dipartimento Salute Mentale**). Questo vuole sottolineare che non si chiedono doppioni, ma una logica ripartizione dei reparti.-----//

Un'ultima riflessione va fatta sul Pronto Soccorso il quale, come quello di Modica, non risulta dotato di una astanteria, e che non può essere una struttura fatiscente ma deve essere pensato come struttura capace di dare immediata risposta ai 25.000 residenti che diventano 75.000 nel periodo estivo i quali, in caso di soppressione di tale struttura, andrebbero inevitabilmente ad intasare quello di Modica il quale a sua volta non sarebbe più efficiente.-----//

Quindi, quello che a Scicli serve è un Pronto Soccorso in grado di rispondere a domande di media gravità e altrettanto capace di indirizzare con immediatezza il paziente che ha bisogno di alta specialistica.----//

Infine ci pare doveroso fare un'appunto circa la base operativa del 118, perchè non pensarla all'interno dell'ospedale in sinergia con l'attività di Pronto Soccorso?-----//

Agli sciclitani diciamo con chiarezza che oggi è possibile fare sì che l'Ospedale di Scicli resti OSPEDALE anche per acuti, a condizione che noi sciclitani, con i nostri comportamenti, piuttosto che privilegiare lo spirito di bandiera, e la logica di chi tende all'accaparramento dei voti, prendiamo coscienza che tutti insieme, con proposte concrete, potremo non consentire ulteriori scippi di un pezzo della nostra storia.-----//

Scicli, 16 Novembre 2009

**Capo Gruppo Consiliare
Movimento 25 Aprile – P.D.L.
F.to Maurizio ARRABITO**

**Capo Gruppo Consiliare
Gruppo Misto
F.to Salvatore CALABRESE //**

Interviene alla seduta **il C.C. Carbone Salvatore. Presenti 16/20.**

Il Presidente, visto che non ci sono altri interventi di Consiglieri Comunali, propone di sospendere la seduta per dar modo ai Deputati presenti, a cui dà il benvenuto, di intervenire.

Alle ore 17,35 il Consiglio Comunale è sospeso.

L'On. Ammatuna Roberto (PD) ringrazia il Presidente del C.C. per l'invito ricevuto. Ritiene importante la seduta odierna del Consiglio Comunale, fa presente che ha votato contro la legge di riforma della Sanità. Considera la legge non rispondente ai requisiti di riorganizzazione in termini di efficienza della Sanità ma un indeterminato taglio alla Sanità. Per quanto riguarda l'istituzione dei PTA che dovrebbero sostituire il Pronto Soccorso, li ritiene inadeguati per la gestione dell'emergenza. Precisa che la media normale di tre posti letto per mille in Sicilia verrebbe abbassata al 2,5 posti letto per mille ed in Provincia di Ragusa verrebbe ulteriormente abbassata al 2,3 posti letto per mille. Sostiene che la città di Scicli debba avere una proposta per quanto riguarda l'Ospedale Busacca che deve essere inquadrata in un'ottica di rete sanitaria provinciale. Dichiaro di non conoscere la proposta dell'ASP di Ragusa. Ritiene che la Conferenza dei Sindaci deve essere investita del problema. Propone di dare mandato al Sindaco di fare una proposta operativa alla Conferenza dei Sindaci. Ritiene che la città di Scicli deve avere una proposta che non può non essere inquadrata in un'ottica di Sanità Provinciale e che deve essere presentata alla Conferenza dei Sindaci. Invita i Sindaci a presentare una controproposta al Direttore Generale dell'ASP di Ragusa. Ringrazia il Consiglio e si allontana.

Interviene alla seduta **il C.C. Cannata Armando.**

L'On. Ragusa Orazio fa una breve cronistoria del Piano di Rientro della Sanità Regionale. Ricorda che sin dal 2006 si era iniziato a tagliare i posti letto con una riduzione di 65 posti letto in Provincia di Ragusa. Afferma che con il Governo Lombardo, l'Ass. Russo ha ipotizzato un posto letto ogni 5.000 abitanti. Dice che la Legge Regionale n. 5/2009 prevede l'accorpamento dell'Azienda con gli Ospedali e che la stessa legge prevede l'istituzione dei Distretti Ospedalieri che in Provincia di Ragusa dovranno essere due. Il Distretto 1 comprendente gli Ospedali di Ragusa ed il Distretto 2 comprendente gli ospedali di Modica, Scicli, Vittoria e Comiso. Con ulteriore decreto, continua l'On. Ragusa, vengono decurtati altri 51 posti letto, definendo 345 i posti per il Distretto 1 e 380 per il Distretto 2. Ritiene questa disposizione ospedaliera di posti letto un dramma per gli abitanti della Provincia di Ragusa che saranno costretti ad andare fuori Provincia per farsi curare, vista l'esiguità dei posti letto. E' favorevole alla realizzazione di una riabilitazione di livello regionale a Scicli, fatti salvi i posti letto esistenti. Ritiene inadeguato per la città di Scicli l'istituzione del PTA che non può assicurare la giusta assistenza ad una popolazione di 26.000 abitanti che raddoppia o triplica nei mesi estivi. Ritiene che l'Ospedale di Modica non possa garantire un'adeguata assistenza per tutta la popolazione del comprensorio. Propone di istituire gli Ospedali Riuniti di Modica e Scicli con differenti servizi allocati nelle due strutture. L'On. Ragusa sostiene che il percorso da intraprendere è difficile e complesso ed esorta le istituzioni e la cittadinanza a mobilitarsi poiché in pericolo c'è la salute di tutti gli Sciclitani. Per quanto riguarda la TAC mostra la lettera dell'Assessorato che ne comunica l'acquisto e riferisce che non è stata ancora installata solamente per motivi logistici.

L'On. Drago Giuseppe ringrazia il Presidente del C.C. per l'invito ricevuto, ritiene che la razionalizzazione della spesa sanitaria non si ottiene con la soppressione indiscriminata dei piccoli Ospedali poiché, sicuramente, è un rimedio sbagliato ad una misura giusta. Ritiene la legge approvata dal Parlamento Regionale, inadeguata, sbagliata e, sicuramente, una pessima legge di riforma. Ritiene sbagliato dividere la rete ospedaliera in due Distretti. Bisogna, continua l'On. Drago, pensare di fare un salto di qualità non tanto nel mantenere quello che si ha, ma bisogna ragionare su un progetto che tenga conto della rete provinciale con una diversa distribuzione dei posti letto. Ritiene la Conferenza dei Sindaci il luogo deputato ove discutere e predisporre una proposta di rimodulazione a respiro provinciale dei posti letto in un'ottica di rete ospedaliera provinciale. Bisogna razionalizzare nel senso di ottimizzare i servizi nella Provincia. L'On. Drago, concludendo, ritiene che ci deve essere una proposta ragionata rispetto ai posti letto in Provincia ed alle risorse ed ai target epidemiologici.

L'On. Di Giacomo Salvatore fa rilevare che in tutti gli incontri che si sono succeduti la Direzione Sanitaria è stata sempre assente. Fa notare che è da un po' di anni che si stanno indebolendo le strutture ospedaliere di Comiso e Scicli. Ritiene positivo il fatto che siano state salvaguardate, con questa riforma, i due Ospedali. Potrebbe essere un punto di partenza per implementare nuovi servizi in grado, quindi, di offrire un'adeguata assistenza sanitaria. Afferma che la classe politica dirigente debba predisporre una proposta che sia adeguata per la Provincia con un progetto di buona sanità.

Il Presidente, esauriti gli interventi dei deputati presenti, alle ore 18,45, riprende i lavori del Consiglio Comunale invitando i Consiglieri Comunali ad intervenire.

Interviene alla seduta **il C.C. Guttà Agatino Salvatore. Presenti 18/20.**

Alle ore 18,50 si allontana **il Presidente Rivillito Antonino** e assume la Presidenza **il Vice Presidente Venticinque Bartolomeo. Presenti 17/20.**

Il C.C. Bramanti Vincenzo intervenendo fa una breve storia dei vari tagli effettuati alla Sanità Locale e nello specifico subito dall'Ospedale Busacca. Chiede provocatoriamente cosa oggi bisogna difendere. Non è d'accordo a lasciare le cose come stanno e afferma che in un'ottica di vera riorganizzazione bisogna apportare delle correzioni appropriate per avere una Sanità migliore. E' favorevole alla realizzazione di una Riabilitazione di livello regionale, fermo restando che l'esistente venga mantenuta. Si deve pretendere, continua il C.C. Bramanti, la presenza di un Pronto Soccorso efficiente per poter garantire l'emergenza. Propone di sospendere la seduta ed elaborare un

documento. Propone, altresì, di invitare il Direttore Generale ad un tavolo tecnico per approntare una buona Sanità.

Il C.C. Cannata Armando ritiene che la responsabilità di quanto accade non possa essere attribuita a questo Consiglio Comunale. Chiede se si può invertire l'andazzo che negli ultimi dieci anni ha penalizzato la Sanità Locale. E' favorevole a sospendere la seduta per elaborare un documento unitario da portare alla Conferenza dei Sindaci.

Il Sindaco, a proposito della Conferenza dei Sindaci, fa presente che ogni componente "tira per la sua parte" e che è difficile coinvolgerli in una battaglia che all'apparenza non può interessare la propria città. Ritiene che una corretta redistribuzione dei posti letto per servizio serve per ottimizzare la rete ospedaliera. Fa presente che la battaglia non deve essere fatta a Ragusa ma a Palermo. Bisogna, continua il Sindaco, chiedere una rivisitazione del decreto Russo con una richiesta di un aumento di posti letto per l'Ospedale Busacca. Quindi dà comunicazione di una manifestazione di protesta da tenere a Palermo congiuntamente al Sindaco di Mazzarino ed al Sindaco di Salemi mercoledì prossimo venturo ed invita la collettività a partecipare.

Il C.C. Verdirame Rocco ritiene positiva l'iniziativa del Sindaco. La questione dell'Ospedale Busacca è una problematica di tutti. Invita il Sindaco, la Commissione Speciale per la Sanità e la IV Commissione Consiliare a produrre una proposta operativa da contrapporre al Direttore Generale dell'ASP. Sarebbe opportuno, continua il C.C. Verdirame, organizzare un incontro con i Sindaci di Modica, Ispica e Pozzallo al fine di predisporre una proposta operativa condivisa.

Alle ore 19,40 rientra **il Presidente Rivillito Antonino** e riassume la Presidenza. **Presenti 18/20.**

Il C.C. Venticinque Bartolomeo si allontana per motivi personali. **Presenti 17/20.**

Interviene **il C.C. Iurato Vincenzo** per richiamare tutti all'unità per far fronte comune e per non lasciare soli il Sindaco ed i Deputati Regionali. Propone di istituire un Comitato Spontaneo che si intesti questa battaglia politica con il coinvolgimento di tutti i soggetti attivi della città.

Il C.C. Carbone Salvatore fa presente che se alcuni Deputati non sono presenti all'odierna seduta è dovuto ad impegni istituzionali precedentemente presi. Condivide le opinioni dell'On. Drago ed afferma che bisogna far capire ai vertici regionali che l'Ospedale di Scicli ha un forte valore estremamente radicato nella realtà sciclitana. Sostiene che il Consiglio Comunale deve predisporre un Ordine del Giorno. Invita il C.C. Iurato Vincenzo a non polemizzare con le forze politiche.

Il C.C. Aquilino Gianpaolo si ritiene soddisfatto dell'iniziativa proposta dalla IV Commissione Consiliare che è sfociata nella convocazione dell'odierno Consiglio Comunale. Invita il C.C. Iurato Vincenzo ad evitare alcune polemiche. Concorda con la proposta di sospendere il Consiglio Comunale per abbozzare da subito una proposta. Quindi fa mettere a verbale la seguente dichiarazione che di seguito si trascrive:

// Consiglio Comunale

16/11/2009

Mi sento complessivamente soddisfatto di aver contribuito insieme ad altri a convocare un C.C. sull'Ospedale e addivenire ad una proposta unitaria – visto che ad oggi tanto si è scalpitato, anche davanti ai cancelli dell'Ospedale – senza però abbozzare una proposta di Riordino e di Rifunzionalizzazione concreta.

La questione Sanitaria ha avuto un passato travagliato, è persino caduto un Governo, quello di Cuffaro, per mafia.

Questo piano di Riordino ha una matrice politica ben definita, centrodestra, ivi compreso quel partito come l'U.D.C. che ieri ha votato questa legge ed oggi, per comodità elettoralistica, punta il dito e organizza manifestazioni.

Sono pronto a difendere il mio Ospedale in tutte le sedi opportune ma è riduttivo affrontare la questione Ospedale Busacca entro i confini del nostro Paese. La Riorganizzazione della Struttura Ospedaliera deve essere rivista, di comune accordo, su base provinciale.

Al Consigliere Comunale Vincenzo Iurato volevo dire che pecca di deficienza politica perchè le battaglie si organizzano insieme, di comune accordo, e non utilizzando la Festa dei Defunti per garantire una maggiore affluenza alla manifestazione.

Se lamentate lei ha da fare, non è contro i partiti o gli Sciclitani che non hanno partecipato alla manifestazione dell'U.D.C., ma contro il Governo Regionale che ha egregiamente votato.

Mi impegnerò con tutte le rappresentanze istituzionali del mio partito a difendere a spada tratta l'Ospedale Busacca.

F.to Gianpaolo Aquilino //

Il C.C. Arrabito Maurizio fa rilevare che si dicono sempre le stesse cose ma non si è predisposta alcuna proposta.

Il Presidente fa presente che c'è una proposta del C.C. Carbone Salvatore di sospendere la seduta per concordare iniziative.

Il C.C. Verdirame Rocco sostiene che occorre coinvolgere altri soggetti, esterni a Scicli, per trovare una soluzione ai problemi in termini tecnici. Sostiene che bisognerebbe organizzare un incontro con la Commissione Speciale Sanità in tempi brevissimi e quindi, al rientro del Sindaco da Palermo, convocare un Consiglio Comunale ed approvare un ordine del giorno.

Il C.C. Carbone Salvatore ritiene che nella seduta odierna del Consiglio Comunale non si debba fare una proposta operativa ma che si debba predisporre un'o.d.g. e concordare altre iniziative.

Il C.C. Fidone Fabio esprime contrarietà nei confronti della proposta di sospensione della seduta.

Il Presidente nomina scrutatori i **C.C. Epiro Bartolomeo, Guttà Agatino Salvatore e Iurato Vincenzo.**

Si mette ai voti la proposta del C.C. Carbone Salvatore di sospendere la seduta del Consiglio Comunale per predisporre un'o.d.g. e l'esito della votazione è il seguente:

- Contrari 2 (Fidone Fabio e Verdirame Rocco)
- Voti favorevoli 13

La proposta di sospendere la seduta del Consiglio Comunale è approvata.

Alle ore 20,25 la seduta è sospesa.

Alle ore 20,45 riprendono i lavori con la lettura da parte del C.C. Carbone Salvatore dell'o.d.g. redatto interamente dai Consiglieri Comunali presenti che di seguito si trascrive:

// Il Consiglio Comunale nella seduta del 16 novembre 2009, convocato per discutere sul tema "Salvaguardia Ospedale Busacca di Scicli e Riordino della Struttura Ospedaliera Prov.le" dopo ampio e articolato dibattito

ESPRIME

unanime indirizzo affinché:

- venga realizzato un "Centro - Riabilitativo Polifunzionale" per "post - acuti";
- si rifletti qualunque ipotesi di riduzione di posti letto per acuti (Medicina, Chirurgia, Ortopedia) già esistenti;
- si proceda all'esame di eventuali proposte di razionalizzazione dei posti letto per acuti su base provinciale;
- i Presidi Ospedalieri di Modica e Scicli vengano riuniti in un'unica organizzazione ospedaliera.

TUTTO CIO'

Per assicurare un miglioramento sostanziale dell'offerta sanitaria provinciale incentrata prioritariamente sulla salvaguardia della salute dei cittadini.

F.to Carbone Salvatore (Idea di Centro)

F.to Cannata Armando (PD)

F.to Bramanti Vincenzo (UDC)

F.to Guttà Agatino Salvatore (PDL)

F.to Caserta Adriano (Scicli E Tu)

F.to Iurato Vincenzo (Scicli E Tu) //

Il C.C. Caruso Claudio fa rilevare l'assenza di alcuni Consiglieri Comunali e richiamando l'intervento del C.C. Iurato Vincenzo auspica che non si inneschino meccanismi che non si sa dove possano portare.

Il Presidente mette ai voti l'o.d.g. che viene approvato all'unanimità dai presenti.

Alle ore 20,55 la seduta è tolta.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Firmato all'originale.

IL PRESIDENTE
f.to (Geom. Antonino Rivillito)

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Avv. Mario Picone)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente delibera di C.C. viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune a partire dal **27/01/2010** e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Scicli li, 26/01/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Dott.ssa Francesca Sinatra)